

DAL BUIO ALLA LUCE

Di e con Marco Finco (ofmcapp)
Scenografie di Anna Formaggio

Produzione Rosetum

GENERE

Teatro d'attore.

La tecnica principale è la gestualità dell'attore in scena, alle prese con una scenografia povera, che si pone come elemento essenziale allo svolgersi della vicenda teatrale.

TRAMA

Un quadro è come una finestra sull'anima di un uomo. E il nome di quell'uomo è scritto in piccolo, da qualche parte, sulla tela: Vincent Van Gogh, Edvard Munch, Marc Chagall... Dietro ogni nome c'è una storia, come dietro ogni finestra c'è una casa e c'è una vita. C'è la vita dell'artista e c'è la vita di ciascuno di noi che guarda l'opera di quell'artista. Che bello sarebbe essere un pittore: con tavolozza e pennello disegnare tutto quello che si vuole, inventare paesaggi e personaggi, far diventare i disegni dei sogni, trasformare il buio in luce...! Ecco allora a cosa "serve" un artista: si potrebbe vivere anche senza di lui, ma la nostra vita sarebbe meno vita...

TEMI TRATTATI

1. Imparare a guardare un'opera d'arte: dall'artista all'opera; dall'opera a colui che guarda.
2. All'inizio del tempo, la creazione della luce trasse dal buio tutte le cose che vediamo; nelle opere d'arte, la luce e i colori dipinti traggono dal buio ciò che i pittori vogliono comunicare.
3. Opere raccontate in scena:
 - Edvard Munch, *L'urlo*
 - Vincent Van Gogh, *La sedia*
 - Claude Monet, *La passeggiata*
 - Marc Chagall, *Il violinista verde*
 - William Congdon, *Ego sum*

SPUNTI DIDATTICI

1. Cosa significa essere artisti?
2. A cosa serve l'arte?
3. Cosa significa che l'arte rende visibile ciò che è invisibile...?
4. Da cosa nascono i colori?

CENTRO CULTURALE ROSETUM

Tel. 351 7770836 - 351 7770227

info@rosetum.it

www.rosetum.it